

indecommunity

il caso | notizie dal mondo | novità | fiere

n.9/2012



Indeco al lavoro sul fronte del porto

Ampliata la gamma di cesoie Indeco ISS

Indeco se la cava alla grande con il porfido del Trentino

Le nuove pinze demolitrici selezionatrici IDG



editoriale

Il mercato fa precise domande, Indeco offre le giuste risposte

IN COPERTINA

La cesoia ISS al lavoro nello smantellamento di un deposito in ferro. Foto di Ryan Murphy, Responsabile Marketing Indeco North America

COPYWRITING E ART DIRECTION
CarucceChiurazzi

COORDINAMENTO REDAZIONALE
nf@caruccechiurazzi.com
mm@caruccechiurazzi.com
sl@caruccechiurazzi.com

SI RINGRAZIANO:

per l'articolo e le foto: "Indeco al lavoro sul fronte del porto" a pag. 1, Daniela Stasi, giornalista, e la rivista Costruzioni, edizioni La Fiaccola

per l'articolo e le foto: "Indeco se la cava alla grande con il porfido del Trentino", a pag. 6. Maurizio Quaranta, giornalista, e la rivista Quarry & Construction, Edizioni PEI

per l'articolo e le foto: "Due Martelli Indeco al lavoro per mettere a nuovo una rete di gallerie",

"Un grande martello Indeco ottiene un piccolo grande successo",
"Un HP 2500 affronta una prova estrema in galleria" a pagg. 8 e 9, Daniel Fernandes della Domifer, Lda. Parque Industrial de Rendufe 4720-632 Amares - Braga Portugal, Dealer Indeco in Portogallo

per l'articolo e le foto: "Zini Terraplenagem: da 40 anni in Brasile al servizio della qualità" a pag. 10, Antonio Grisci della Copex Importação e Comercio Ltda, Av. Patria 1171 Bairro Sao Geraldo 90230-071 Porto Alegre RS, importatore Indeco in Brasile

per l'articolo e le foto: "Un HP 12000 nella miniera di Uranio" a pag. 11, Vincenzo Ratti, Assistenza Tecnica Indeco Nord Italia - Carugate, MI

per l'articolo e la foto: "Altri due grandi Boom per il mercato americano" a pag. 11, Bob Benko, Product Manager- Aggregates/Mining, Indeco North America, Milford - CT

per l'articolo e la foto: "Un IHC 200 entra in pista" a pag 12, Gianfranco Salvemini, Area Manager Indeco

per la foto in IV di copertina, Sandeep Bangur della Dozco Pvt Ltd, Plot No. 243, Block-D, Industrial Development Area, Autonagar - 530012 (A.P.) Visakhapatnam, dealer Indeco in India

Indeco Ind. S.p.A.
Viale Lindemann, 10 z.i.
70123 Bari - Italia
tel. +39 080 531 33 70
fax +39 080 537 79 76
info@indec.it

C'era una volta la demolizione. Quella che si faceva per la maggior parte con i martelli demolitori e aveva poche semplici varianti: cava, trincee, edifici e poco più. Poi si cominciò a parlare di demolizione primaria e secondaria, di riciclaggio in tutte le sue varianti, di demolizione leggera e di compattazione e così via. La domanda del mercato si è negli anni "frantumata" in mille differenti richieste da parte degli operatori desiderosi di poter disporre di attrezzature sempre più specifiche per ciascuna applicazione, in modo da facilitare il lavoro riducendo tempi e costi e accrescere la redditività. Queste richieste non potevano certo restare inascoltate da parte di chi, come Indeco, ha costruito negli anni il suo successo grazie alla capacità di soddisfare nel minor tempo e nel miglior modo possibile le esigenze dei suoi clienti attuali e potenziali. Per questo, dopo esserci distinti sul mercato per l'ampiezza "verticale" della nostra gamma di martelli demolitori idraulici "intelligenti", abbiamo dato il via ad un progressivo ampliamento "orizzontale" del nostro catalogo prodotti. Sono così arrivati i primi frantumatori fissi IFP e rotanti IRP, il multifunzione MULTI, le cesoie ISS, i compattatori IHC, i Bracci Posizionatori "Boom System IBS" e il processo di innovazione continua senza pause. Oggi, in occasione dell'Intermat, verranno infatti presentate ufficialmente altre importanti novità: gli ultimi modelli di cesoie ISS, a completamento della gamma esistente, e le nuovissime pinze demolitrici selezionatrici IDG. Anche gli ultimi arrivati, come tutti i prodotti Indeco, si distinguono per le loro caratteristiche esclusive tra cui il design, i materiali costruttivi, le soluzioni tecnologiche, che si traducono in oggettivi vantaggi per gli utilizzatori. Ci tengo a sottolineare, inoltre, la perfetta compatibilità attrezzo/macchina tra prodotti differenti di pari classe, che possono essere montati sull'escavatore utilizzando la medesima sella d'attacco. Ancora una volta Indeco si dimostra puntuale nel rispondere alle richieste di un mercato sempre più esigente e iperspecializzato.

Michele Vitulano
Responsabile Marketing

il caso

Indeco al lavoro sul fronte del porto

**Un HP 5000 ABF impegnato in uno scavo subacqueo per
la realizzazione del nuovo porto commerciale di Molfetta**



A lavori ultimati sarà la seconda opera infrastrutturale marina più grande in Italia, dopo il Mose di Venezia.

Il nuovo porto commerciale di Molfetta (BA) è un'opera imponente dal valore di circa 60 milioni di euro. I lavori sono stati appaltati dal Comune di Molfetta all'Ati Molfetta New Port formata

dalla mandataria Cmc - Cooperativa Muratori e Cementisti di Ravenna, specializzata in costruzioni civili e infrastrutturali, da Sidra - Società Italiana Dragaggi, specialista in lavori marittimi, e dall'impresa Pietro Cidonio, che si occupa di opere marittime a cassoni cellulari in cemento armato. ►



Considerata la complessità, l'intervento è suddiviso in vari step, per ciascuno dei quali le tre aziende hanno conferito propri mezzi e personale specializzato. La fase preliminare, ha riguardato la bonifica degli ordigni bellici depositati durante il secondo conflitto mondiale (finora ne sono stati rinvenuti oltre 5.000).

Al momento sono stati già realizzati:

- il dragaggio dei materiali sciolti;
- una banchina nautica costruita su massi artificiali in calcestruzzo, su una lunghezza di circa 200 metri e su cui sarà realizzato uno scalo di alaggio per imbarcazioni minori;
- lo sperone, un'opera della lunghezza di 140 metri realizzata a gettata con mezzi marittimi, in parte con materiale di cava e in parte con blocchi prefabbricati in calcestruzzo.

I prossimi lavori riguarderanno:

- il dragaggio dei materiali rocciosi;
- la costruzione del secondo braccio del molo di sovrappiutto che, con una lunghezza di circa 800 metri, sarà realizzato con materiali provenienti dal

dragaggio in roccia, da cava e con massi prefabbricati;

- la costruzione della banchina di Nord Ovest, che si svilupperà su una lunghezza di circa 600 metri e una profondità utile di 10,5 metri, da realizzarsi con pali trivellati, una sovrastruttura con elementi prefabbricati e solette gettate in opera. Completeranno i lavori un'altra banchina, il ponte di Sud Ovest e il Centro Servizi, adibito a supporto delle attività portuali.

Anche sott'acqua prestazioni sopra la media

Nei lavori di approfondimento del fondale per la realizzazione della banchina nautica minore è stato impiegato un demolitore idraulico Indeco HP 5000 ABF da 3.000 chilogrammi, montato su di un Caterpillar 336D LN e customizzato con il colore aziendale della Sidra, il verde.

Il suo compito era effettuare lo scavo del fondale in roccia calcarea stratificata ▶



tipica della zona, per portarlo a una profondità da uno a tre metri; lo scavo, eseguito in due mesi e mezzo, misurava circa 250 metri di lunghezza e sette metri di larghezza. Una volta terminato il lavoro e raggiunta la quota di basamento, con l'ausilio di palombari, si è proceduto allo spianamento per realizzare un piano di appoggio su cui posare con una gru i massi artificiali dal peso totale di circa 30 tonnellate. Il martello impiegato è stato equipaggiato con il kit subacqueo che, composto da un raccordo di connessione filettato, una protezione di acciaio e un tubo di collegamento a un compressore, non fa penetrare acqua nelle parti interne dell'attrezzo. Nel caso specifico, la difficoltà del lavoro era dovuta, oltre all'irregolarità del fondale, alla mancanza di visibilità del fondo stesso per via dell'intorbidamento dell'acqua causato dalle polveri e dal materiale frantumato. Questo è il primo martello che acquistiamo - afferma Michele Ettore, responsabile Produzione Sidra - generalmente per

lavori di questo tipo utilizziamo le draghe ma nel caso specifico il fondale era troppo basso, così abbiamo deciso di procedere allo scavo con un demolitore idraulico. La scelta è ricaduta su Indeco per la sua fama di azienda seria, fidata e dalla storia ormai ultradecennale. A convincerci è stato anche il buon rapporto qualità/prezzo dell'HP 5000, che negli oltre due mesi e mezzo di lavoro subacqueo ha dimostrato una grande affidabilità. Il martello ha sempre funzionato benissimo, senza alcun bisogno di particolari operazioni di manutenzione - .

La Sidra - Società Italiana Dragaggi, da più di 30 anni progetta ed esegue opere marittime impiegando le tecnologie specialistiche più avanzate. Parte del gruppo multinazionale belga Deme, oltre a realizzare alcuni tra i principali lavori di dragaggio in Italia, si occupa di opere per l'industria offshore nel bacino del Mediterraneo, è attiva nei Paesi del Nord Africa (in particolare in Algeria, Marocco e Tunisia) e vanta una propria filiale in Libia. www.sidra.it ■

Indeco se la cava alla grande con il porfido del Trentino

Da decenni, in due cave dell'Alta Valsugana i demolitori Indeco vengono usati per estrarre il prezioso materiale con eccellenti risultati.

Capita spesso, nel visitare la piazza di una importante città del Trentino o passeggiando nel centro storico di un borgo, di ammirare la bellezza e la qualità dell'esclusivo porfido proveniente dalle cave locali.

È proprio in due di queste cave che i demolitori Indeco sono impegnati nel delicato compito di estrarre il prezioso materiale. Ci troviamo a Fornace, 850 metri sul livello del mare, nell'Alta Valsugana, a una ventina di Km da Trento in due siti estrattivi in cui operano due tra le più significative realtà della zona: la ditta Lorenzi Vito di Lorenzi Ivo & C. snc e la Porfidi Vicentini Romano & C. snc. ▶





Da 50 anni la Lorenzi si occupa di estrazione e lavorazione del porfido, come afferma Angelo Lorenzi, uno dei titolari della Ditta, e negli anni '60, quando suo padre diede inizio all'attività, si faceva tutto a mano. Ora con l'avvento dei macchinari e delle nuove tecnologie, è stato possibile ampliare l'azienda che oggi occupa 11 addetti (5 soci e 6 dipendenti). La coltivazione della cava di porfido un tempo avveniva facendo un cunicolo alla base della bancata e successivamente un foro alla destra e alla sinistra che veniva completamente riempito di esplosivo. A cadere per esplosione era dunque una bancata che poteva anche raggiungere i 40 metri di altezza. Un vero costone di montagna, insomma. E così fino agli anni '70. In seguito, le normative in materia di sicurezza, i problemi di salute degli operatori e i grandi impatti che le esplosioni determinavano cominciarono, già con l'avvento delle perforatrici pneumatiche, a comportare una modifica delle modalità di coltivazione; modalità che hanno subito un radicale stravolgimento con l'introduzione del demolitore idraulico. Oggi il martello opera un abbattimento primario della parete, producendo lastre o piccoli blocchi che vengono poi avviati alle successive lavorazioni e quindi consegnati a clienti come magazzini edili e imprese impegnate in appalti pubblici e pavimentazioni. Lo scarto di lavorazione viene tutto interamente riutilizzato per riempimenti, sottofondi e ballast ferroviario. Già nei primi anni '90

la Famiglia Lorenzi acquistò un piccolo martello Indeco. Dati gli ottimi risultati l'acquisto è stato ripetuto più volte. L'ultimo arrivato, due mesi fa, è stato un HP 4000 di cui sono molto soddisfatti, vista l'ottima produttività a fronte di un'usura del tutto normale. E quand'anche ci fosse bisogno di interventi più radicali, sarà sempre possibile avvalersi della competenza e della efficienza dell'OFFICINA MARCHI, concessionaria di zona nonché officina autorizzata per parecchi prestigiosi marchi tra cui Indeco.

Non molto distante, opera Mauro Vicentini della Porfidi Vicentini Romano & C. snc. Fu suo padre a dare inizio all'attività di escavazione, lavorazione e commercializzazione di porfido: ora tra soci e dipendenti sono in 12. L'impiego esclusivo dei martelli demolitori garantisce una migliore produttività rispetto all'esplosivo e tra l'altro consente di rovinare assai meno il materiale, ottenendo lastre di una certa dimensione. Il primo martello Indeco è entrato in azienda 20 anni fa e con l'andare del tempo è cresciuta la fiducia nella qualità dei suoi prodotti e dell'efficienza del suo servizio assistenza garantito dall'OFFICINA MARCHI. Data la tipologia del lavoro oggi si è scelto un HP 5000 accoppiato ad un escavatore CAT 330D. Grazie alla sua potenza ed efficacia nell'estrarre il materiale da avviare alle successive lavorazioni, il martello opera per non più di una dozzina di ore a settimana. ■

dal mondo
portogallo

Due martelli Indeco al lavoro per mettere a nuovo una rete di gallerie



A partire dal 1 settembre 2009, il consorzio diretto dalla Ferrovie/ Mota-Engil è impegnato nell'opera di miglioramento e consolidamento delle gallerie della Linea del Miño per conto di REFER e EPE.

Le gallerie in questione risalgono agli anni 1870-1880 e finora avevano subito soltanto dei piccoli interventi di mantenimento, mentre in questo caso si tratta di un progetto radicale di miglioramento, consolidamento e stabilizzazione sia interna sia esterna. Per le 4 gallerie della Linea del Miño situate tra Nine e Caminha, i lavori vengono effettuati contemporaneamente, dato che si possono svolgere solo con l'interdizione del traffico ferroviario.

Si comincerà con il consolidamento di timpani e volte, con gettate di calcestruzzo fibrorinforzato, rinforzi metallici/plastici, integrati da sistemi di drenaggio trasversale e longitudinale, esecuzione di nicchie di sicurezza e stabilizzazione degli imbocchi, concludendo con un abbassamento di circa 50 cm del piano ferroviario.

I martelli demolitori Indeco, un HP 1800 e un HP 350, sono impegnati proprio nei lavori di abbassamento del piano ferroviario, che prevedono attività di scavo e demolizione su circa 2000 m di tracciato, nonché nella realizzazione di 24 nicchie e di un vano di lavoro per i quali è previsto un processo di smantellamento completamente meccanico. ■

**dal mondo
portogallo**

Un grande martello Indeco ottiene un piccolo grande successo

A volte anche i piccoli successi portano grandi soddisfazioni. È il caso di un HP 9000 venduto in Portogallo con grande soddisfazione da parte della Domifer, azienda dealer Indeco in questa nazione. Il grande martello, impiegato nella demolizione di alcuni ponti autostradali, è stato infatti acquistato da un cliente della Domifer che possiede già una ventina di martelli di un altro produttore, sbaragliando la concorrenza di altri importanti marchi molto conosciuti nel settore della demolizione e movimento terra. Un motivo in più, da parte della Domifer, per gioire di questo piccolo grande successo. ■



Un HP 2500 affronta una prova estrema in galleria



Fino a che limite si può sfruttare la capacità produttiva di un martello Indeco? Hanno cercato di scoprirlo in Portogallo dove un HP 2500 ha lavorato in condizioni e a ritmi davvero estremi. Il martello, acquistato dal centro di noleggio VolvoRent è stato utilizzato da un loro cliente per realizzare un tunnel stradale in tempi ridottissimi. Per questo motivo è stato impiegato in un lavoro di scavo continuo, 24 ore su 24, mentre gli operatori si alternavano in più turni. La produttività è stata eccellente, considerando il tipo di roccia granitica e le condizioni di lavoro già di per sé non facili. ■

dal mondo
brasile

Zini Terraplenagem: da 40 anni in Brasile al servizio della qualità



Zini Terraplenagem è sinonimo di tradizione e fiducia in materia di opere e servizi nella zona di Caxias do Sul e dintorni. L'impresa, i cui proprietari sono ormai di terza generazione, è attiva nei settori dell'industria, del commercio e dell'agricoltura.

Con 40 anni di presenza sul mercato e realizzazione di opere di grossa portata, come il viadotto di Campo dos Bugres e la Rotonda Nelson Bazei, l'impresa è rinomata per l'eccellenza dei suoi servizi. La Zini Terraplenagem è oggi attiva in ambito industriale, commerciale e agricolo, abbracciando i settori principali che mettono in moto l'economia.

Nel settore agricolo, la Zini si occupa della preparazione del suolo e sottosuolo per la coltivazione di prodotti agricoli e ortofrutticoli, e anche della pulizia delle aree. Nel settore commerciale, il lavoro si concentra sulle opere per complessi residenziali, oltre allo scavo di terreni per edificazioni. Nei servizi dedicati all'industria, l'impresa si occupa

di tutti i lavori di scavo dell'area, della preparazione per la collocazione di terreni industriali e dell'azione con demolitori idraulici e di demolizione della roccia.

- Siamo veterani in questo campo e sappiamo bene come muoverci, ecco perchè riusciamo ad ottimizzare i costi del lavoro - spiega Rodrigo Zini, direttore generale dell'impresa.

- Lavoriamo puntando sulla qualità del servizio e sulla soddisfazione delle richieste dei clienti - aggiunge Zini - in questo momento di grande fioritura nel settore della costruzione civile, riteniamo sia utile investire in macchinari e servizi differenziati. Più ancora di un aggiornamento costante, sono necessarie esperienza e conoscenza del settore. Al momento di investire nella preparazione di un'area, occorre poter contare su qualcuno che se ne intenda: per questo abbiamo deciso di acquistare diversi demolitori Indeco fra cui l'ultimo acquisto l'HP 2000 ABF - . ■

dal mondo
namibia

Un HP 12000 nella miniera di Uranio



Il tipo di lavoro svolto dal martello varia dagli scavi per ampliamento impianti di produzione e lavorazione uranio, agli scavi in trincea per la costruzione di reti idriche. L'importatore Indeco per la Namibia è la Ditta B.M. - Earthmoving cc del Sig. Bernd Muller. ■

Nella foto, insieme a Robby Wirtz (a sinistra) Vincenzo Ratti (a destra) che in forze alla Indeco da 22 anni, segue il servizio assistenza della Indeco Nord Italia, con sede a Milano, svolgendo missioni di assistenza e addestramento del personale all'estero (Sud America, Namibia, Marocco, Russia ecc.).

9/10 ore per sei giorni alla settimana, questo è l'impegno del gigante Indeco HP 12000 occupato nella demolizione di uranio in Namibia. Chi lo utilizza è il Sig. Robby Wirtz, titolare della ditta Windhoek Renovations cc - 9 Bismarck Street - P.O. Box 5609 - Windhoek - Namibia. La miniera di uranio "Langer Heinrich" si trova nel Deserto Kalahari, a circa 80 chilometri dalla città di Swakopmund.



dal mondo
usa

Altri due grandi BOOM per il mercato americano



Nel 2011 altri due grandi bracci posizionatori Indeco BOOM sono stati venduti in Georgia (USA) ad un grandissimo produttore di inerti. In foto il primo BOOM installato nella cava di Paulding County. Il secondo braccio è stato invece installato a dicembre 2011 nella cava Forsyth. Al più grande produttore di materiali inerti del mondo, che in Georgia ha una sua sede, sono stati anche venduti due HP 12001-ABF (versione USA del 9000). L'azienda ora possiede ben sei martelli Indeco. ■

dal mondo
libano

Un IHC 200 entra in pista



L'Azienda Libanese Hourieh Enterprises utilizza con soddisfazione dal 2009 un compattatore Indeco IHC 200, montato su un Volvo 2006. L'attrezzo è utilizzato per la compattazione di piste autostradali e strade principali, per riportare a misura fossati e pozzetti.

Nella foto: la compattazione di un suolo in pendenza al lato della strada. ■

dal mondo
italia

Un modellista appassionato dei modelli Indeco



Ecco alcuni bellissimi esempi di martelli Indeco realizzati a mano da Vincenzo Paradiso. I modelli in scala 1/50, la più diffusa nel modellismo del movimento terra, sono stati plasmati utilizzando "stirene" e resine particolari, e quindi verniciati e corredati di decalcomanie. Sin da bambino Vincenzo Paradiso era appassionato di macchine movimento terra e passava intere giornate ad osservarle nei cantieri. Così ha iniziato dapprima a collezionarne i modellini e quindi a modificarli per arricchirli di dettagli o per realizzare versioni non esistenti in commercio. Contemporaneamente cresceva la stima per il marchio e per i prodotti Indeco, sia per l'importanza acquisita nel settore, sia per il legame che lega Vincenzo alla Puglia e alla provincia di Bari. Così, quando ha pensato di realizzare anche i martelli da abbinare ai suoi modellini di escavatori, ha subito scelto Indeco. I primi due modelli realizzati sono stati un HP 3000 e un HP 5000. Poi lo scorso autunno ha ripreso il progetto di un HP 12000 ottenendo un risultato ancora migliore. Una volta terminato il lavoro Vincenzo Paradiso non ha esitato ad inviarci le sue bellissime foto. Perito Industriale, Vincenzo si è occupato per alcuni anni di manutenzione sia di macchine e veicoli industriali, sia di stabilimenti produttivi. Al momento invece, lavora per il primo web-shop italiano specializzato in modellismo industriale. www.modellini.com ■

novità

Ampliata la gamma di cesoie Indeco ISS



Con cinque modelli disponibili viene completata la gamma delle cesoie ISS. Appositamente concepite per il taglio dei materiali ferrosi quali profilati, serbatoi, tubazioni, si distinguono per l'eccezionale capacità e forza di taglio dovuta alle peculiari caratteristiche costruttive:

- quattro coltelli in acciai speciali sottoposti a trattamento termico, perfettamente reversibili e intercambiabili in modo da essere sfruttati in tutti gli angoli di taglio;
- ganaschia profonda e taglienti lunghi per dare la massima profondità di taglio;
- sistema di regolazione del registro di taglio per un'azione di lavoro sempre efficiente;
- duplice ed esclusivo sistema di incisione superiore e inferiore, per una più efficace progressione del taglio.

Numerose anche le soluzioni tecniche all'avanguardia applicate alle nuove cesoie che ne accrescono sensibilmente il rendimento:

- il sistema di pivotaggio di eccezionale robustezza assicura un'efficienza di taglio prolungata nel tempo e mantiene le ganasce allineate evitando lo svergolamento;
- l'esclusivo doppio sistema integrato di guida consente la regolazione della tolleranza di allineamento su tutto il movimento di taglio;
- il cilindro idraulico grande e potente, fornisce la necessaria forza in ogni condizione di lavoro;
- le guarnizioni del cilindro a lunga durata sono in grado di resistere fino a 700 bar;
- il corpo macchina è realizzato con acciai speciali super resistenti che rendono la struttura indeformabile;
- la rotazione idraulica veloce e continua a 360° consente un migliore posizionamento ed un taglio ottimale in qualsiasi posizione di lavoro;
- la valvola di rigenerazione rende più rapido il movimento a vuoto della ganaschia, con conseguente riduzione dei cicli di lavoro e aumento della produttività;
- la boccia d'usura intercambiabile "quick change" consente l'allineamento sempre ottimale dei taglienti;
- la grande apertura della mascella offre una maggiore flessibilità di utilizzo in diverse applicazioni;
- il design innovativo determina una maggiore efficienza di taglio rispetto a prodotti simili. ■

novità

Le nuove pinze demolitrici selezionatrici IDG



Grazie all'esperienza acquisita negli anni nel settore della "demolizione silenziosa", Indeco ha progettato e sviluppato questa linea di attrezzature che rispondono alle esigenze di coloro che cercano un attrezzo in grado di effettuare sia lavori di demolizione leggeri, quali strutture in legno e laterizio, sia di selezionare e movimentare i materiali di risulta. La loro particolare struttura, l'eccezionale maneggevolezza, la potenza e la grande capacità di carico risultano ideali nelle attività di riciclaggio e recupero ambientale. L'adozione di un design innovativo e l'impiego di acciai speciali antiusura, hanno infatti permesso di combinare tra loro importanti caratteristiche quali l'eccezionale robustezza e il peso ridotto, sviluppando anche una capacità di carico ed una forza di presa superiori alla media.

La rotazione a 360° permette una demolizione migliore in tutte le condizioni logistiche. Il cilindro idraulico ad alta pressione determina una migliore forza di presa e di demolizione.

Le ganasce di carico, intercambiabili sono sincronizzate per permettere movimenti omogenei e la movimentazione di materiali sottili.

Anche le lame di usura sono intercambiabili e reversibili, con possibilità di montaggio dei denti per una migliore efficienza e riduzione dei costi di manutenzione.

La gamma di modelli realizzati permette l'accoppiamento con macchine operatrici di ogni dimensione.

Tutte caratteristiche che, unite ai costi di gestione assai ridotti, rendono le pinze selezionatrici Indeco IDG dei partner sicuri e affidabili. ■

fiere



Foto dello stand Indeco al Samoter 2011 (Italia).

I nostri prossimi appuntamenti

ISRI

Las Vegas - USA, 16 - 18 Aprile

CONSTRUEXPO

Caracas - Venezuela, 22 - 25 Aprile

MAZBULD

Kielce - Polonia, 8 - 11 Maggio

CIVINEZ

Sydney - Australia, 16 - 17 Maggio

CTT

Mosca - Russia, 29 Maggio - 2 Giugno

M&T EXPO

San Paolo - Brasile,
29 Maggio - 2 Giugno

HILLHEAD

Buxton - UK, 19 - 21 Giugno

INTERBUILD EGYPT

Cairo - Egitto, 21 - 25 Giugno

ELECTRA-MINING

Johannesburg - Sud Africa,
10 - 14 Settembre

EXPOMINA

Lima - Perù, 12 - 14 Settembre

MINEXPO

Las Vegas - USA, 24 - 26 Settembre

FIN-BUILD

Helsinki - Finlandia, 9 - 12 Ottobre

ECOMONDO

Rimini - Italia, 7 - 10 Novembre

STTP

Algeri - Algeria, 21 - 24 Novembre

BAUMA CHINA

Shanghai - Cina, 27 - 30 Novembre



le vostre foto

Un HP 2500 montato su un L&T Komatsu impiegato in un lavoro di demolizione secondaria.
Foto inviata dal rivenditore Indeco in India, Sandeep Bangur della Dozco Pvt Ltd,
Plot No. 243, Block-D, Industrial Development Area, Autonagar - 530012 (A.P.) Visakhapatnam
Tel: +91 891 2769681 - Fax: +91 891 2769687 - www.dozco.com